Sale-Deferrari, di cui il Cav. Yeats Brown Montagu è membro attivo e zelantissimo, quanto il Signor Sindaco a nome dell' Amministrazione Civica gli esternarono le migliori attestazioni di ammirazione e di riconoscenza.

La vita di Lodovico Ariosto. — De' quattro poeti maggiori d'Italia, la vita di Lodovico Ariosto, « il poeta nostro.... che più di tutti raccolse e rendè il genio, il sentimento, l'indole del popolo italiano » come disse Giosuè Carducci, è la meno conosciuta, anche perchè gli studi, sebbene molteplici intorno a lui, non sono riusciti a irradiarla tutta quanta si da non lasciare desiderio di altre indagini e speranze di nuove scoperte

A togliere questa mancanza, così grave e deplorevole nella storia della nostra letteratura, si sono accinti, e hanno condotto omai l'opera a buon punto, i signori Angelo Solerti, professore nel R. Liceo Galvani di Bologna, Naborre Campanini, preside del R. Istituto tecnico di Reggio nell'Emilia, e Giovanni Sforza, direttore del R. Archivio di Stato di Massa in Lunigiana. Così presto avremo, frutto di studi pazienti e di ricerche estese, diligenti, minutissime, una Vita di Lodovico Ariosto che potrà finalmente soddisfare appieno la curiosità e il desiderio degli studiosi, sia per il riordinamento e l'accertamento delle notizie già divulgate, sia per la copia grandissima di documenti nuovi che saranno pubblicati.

L'opera in due volumi sarà divisa nel modo che segue:

Volume primo: Notizie sulla vita, A. Solerti — Gli amori, N. Campanini — L'Ariosto diplomatico e commissario generale della Garfagnana, G. Sforza.

Volume secondo: l. Lettere di L. Ariosto — II. Documenti per la vita — III. Carteggio e documenti riguardanti il commissariato di Garfagnana — IV. Edizione critica delle liriche volgari e latine — V. Bibliografia Ariostesca.

Adorneranno l'opera grande copia di ritratti, medaglie, fac simili e illustrazioni d'ogni sorta.

Coloro che conoscessero o possedessero documenti che possano riguardare quest' opera, affinchè essa riesca quanto è possibile compiuta, sono pregati di comunicarne notizia a qualcuno degli autori, e della cortese premura sarà da loro fatta menzione con la più viva riconoscenza.